

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-4201 del 19/08/2022
Oggetto	Art.208 del Dlgs.152/2006 e L.R. 13/2015 Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica per la gestione di un impianto di trattamento rifiuti non pericolosi, localizzato in comune di Carpi (MO), Via Nazionale per Carpi Centro n. 309 Metalferro Srl - Pratica ARPAE n.27176/2022
Proposta	n. PDET-AMB-2022-4398 del 19/08/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	MARINA MENGOLI

Questo giorno diciannove AGOSTO 2022 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, MARINA MENGOLI, determina quanto segue.

Art.208 del Dlgs.152/2006 e L.R. 13/2015 – Modifica non sostanziale dell’Autorizzazione Unica per la gestione di un impianto di trattamento rifiuti non pericolosi, localizzato in comune di Carpi (MO), Via Nazionale per Carpi Centro n. 309 – Metaferro Srl - Pratica ARPAE n.27176/2022

La dirigente responsabile di Arpae SAC di Modena

VISTI:

il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” – Parte III *Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*, Parte IV *Gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti inquinati*, Parte V *Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera*;

in particolare l'articolo 208 del d.lgs.15/2006 che prevede per i soggetti che realizzano e gestiscono impianti di smaltimento o di recupero di rifiuti anche pericolosi, l'ottenimento di un'autorizzazione unica rilasciata dalla Regione competente per territorio;

la legge della Regione Emilia-Romagna n.13 del 30/07/2015 avente per oggetto "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni", che ha assegnato all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (A.R.P.A.E.), le funzioni di autorizzazione in materia ambientale di competenza regionale precedentemente delegate alle Province a decorrere dal 01/01/2016;

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme sul procedimento amministrativo;

la DGR n.1053 del 09 giugno 2003 “Direttiva concernente indirizzi per l’applicazione del Dlgs 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal Dlgs 18 agosto 2000 n. 258 in materia di tutela delle acque dall'inquinamento”;

l’Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 1860 del 18 Dicembre 2006 con cui sono state emesse le “linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. n° 286/2005”;

la legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

la Legge regionale 9 maggio 2001, n.15 "Disposizioni in materia di inquinamento acustico che detta norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente esterno ed abitativo dalle sorgenti sonore;

la Delibera della Giunta Regionale 21101/2002 n. 45 "Criteri per il rilascio delle autorizzazioni per particolari attività ai sensi dell'art. 11, comma 1, della L. R. 15/01";

la direttiva regionale n. 1991 del 13.10.2003, che definisce le modalità di presentazione e di determinazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di smaltimento/recupero rifiuti, emanata ai sensi dell’art. 133 della Legge Regionale n. 3/99;

la Legge n. 1 del 24.01.2011, aggiunge all'art. 3 del D.L. 196/10 il seguente comma: “2-bis. A decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, è ridotto del 50%, per le imprese registrate ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009 (Emas), e del 40%, per quelle in possesso della certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001, l'importo delle garanzie finanziarie di cui all'art. 208, comma 11, lettera g) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni”;

la Delibera della Giunta Regionale n. 673 del 14 aprile 2004 recante "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L. R. 15/01";

il Decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n.227 "Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – scarichi acque – impatto acustico”;

la Circolare del Ministero dell’Ambiente n.1121 del 21/01/2019 “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;

la Deliberazione assembleare n. 87 del 12 luglio 2022 di approvazione del Piano Regionale di gestione dei Rifiuti e per la Bonifica delle aree inquinate 2022-2027

PREMESSO CHE:

La ditta Metalferro Srl, con sede legale in Via Nazionale per Carpi Centro n. 309, 41123 Modena e sede operativa Via Lombardia n. 28, 41012 Carpi (MO), è attualmente autorizzata ai sensi dell'art.208 del D.lgs. 152/06 con atto rilasciato da ARPAE n.DET-AMB-2022-385 del 27/01/2022, successivamente modificato con DET-AMB-2022-3287 del 29/06/2022, all'esercizio dell'attività di recupero di rifiuti non pericolosi, in particolare le operazioni R13 e R12 (intesa come cernita) del codice EER 150106 "imballaggi in materiali misti"

L'autorizzazione ha validità sino al 28/01/2032.

DATO ATTO CHE:

a seguito delle indicazioni della Conferenza dei Servizi riunita in occasione del rinnovo dell'AU e conclusa con il rilascio da parte di ARPAE dell'Autorizzazione n. DET-AMB-2022-385 del 27/01/2022, la ditta aveva ritenuto opportuno separare le attività autorizzate ai sensi dell'art.208 da quelle esercitate ai sensi dell'art.216, stralciando contestualmente dalla comunicazione ai sensi dell'art. 216 le tipologie 1.1, 6.1, 9.1 in quanto le suddette tipologie ed i rifiuti Codice EER 50101, 150102, 150103 avrebbero dovuto essere tutti gestiti all'interno del capannone in procedura ordinaria (AU art.208), senza aggiornare la richiesta di modifica dell'Autorizzazione Unica art.208 del D.lgs. 152/06;

la ditta ha presentato istanza di modifica dell'autorizzazione unica di cui all'art.208 del D.lgs. 152/06 in data 28/07/2022 (prot. n.125279), successivamente integrata con la documentazione trasmessa in data 02/08/2022 (prot. n.127693);

le modifiche proposte prevedono l'introduzione dei rifiuti di cui ai Codici EER 150101, 150102, 150103 su cui svolgere l'operazione di recupero R13 per un quantitativo totale massimo istantaneo di messa in riserva di 15 t.

RILEVATO CHE:

i codici EER di cui la ditta chiede l'introduzione erano già presenti nella precedente gestione in regime semplificato ai sensi dell'art. 216 del D.lgs. 152/2006, stralciati a seguito del passaggio in A.U.A. delle attività di gestione rifiuti svolte presso l'area esterna dell'impianto (secondo le indicazioni della conferenza dei servizi per il rinnovo dell'autorizzazione ordinaria), ma non riportati per mero errore materiale nella successiva documentazione prodotta per il rinnovo dell'autorizzazione ordinaria.

VALUTATA la non sostanzialità della richiesta avanzata, in quanto la ditta era precedentemente autorizzata a ricevere i suddetti codici nella precedente gestione in regime semplificato ai sensi dell'art. 216 del D.lgs. 152/2006;

ACQUISITA INOLTRE:

la comunicazione della BDNA (Banca Dati Nazionale unica della documentazione Antimafia), resa il 17/06/2022, prot. PR_MOUTG_Ingresso_0051324_20220617, attestante l'insussistenza di cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011, acquisita in atti al Prot n.100841 del 17/06/2022.

RITENUTO pertanto,

che sulla base dell'esito positivo dell'istruttoria svolta, non sussistano motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza e possa darsi luogo alla modifica dell'autorizzazione DET-AMB-2022-385 del 27/01/2022, successivamente modificata con DET-AMB-2022-3287 del 29/06/2022, così come richiesto e più sopra precisato, nel rispetto dei limiti e delle prescrizioni di cui al dispositivo del presente provvedimento;

che le modifiche proposte vanno a variare gli importi delle **garanzie finanziarie** di cui all'art.208, comma 11 del D.lgs.152/2006, calcolate in conformità con la Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2003, n.1991, Allegato 1 secondo i seguenti importi:

1. Art.5.2.4 OPERAZIONI DI RECUPERO **R12 – Rifiuti non pericolosi**: 1.000 t/a x 12 €/t = 12.000,00 €; con un importo minimo, comunque, pari a **75.000,00 €**;

2. Art.5.2.1 OPERAZIONI DI MESSA IN RISERVA **R13 – Rifiuti non pericolosi**: 15 t x 140 €/t = 2.100,00 €; con un importo minimo, comunque, pari a **20.000,00 €**;

per un importo pari a **95.000,00 €**

RICHIAMATI:

il Regolamento generale dell'Agenzia, approvato con delibera della Giunta regionale Emilia-Romagna n. 124/2010;

la D.D.G. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;

la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;

la Delibera n. 111 del 28/01/2021 "Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza" ed in particolare l'Allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33/2013. Attuazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023";

la D.D.G. n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-87 del 24/06/2022, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale ad interim di Responsabile SAC di Modena, alla Dott.ssa Marina Mengoli;

la nomina a responsabile del procedimento, ai sensi della l.241/90, dell'Ing. Elena Manni.

DATO ATTO:

che la responsabile del procedimento Ing. Elena Manni, titolare di Incarico di Funzione Autorizzazioni Rifiuti dell'ARPAE di Modena, attesta l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

che, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20.07.2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, che il responsabile del trattamento è la Dr.ssa Marina Mengoli Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

per le ragioni in premessa, e con espresso e diretto riferimento alle valutazioni sopra formulate,

DETERMINA:

a. di aggiornare l'autorizzazione unica n.DET-AMB-2022-385 del 27/01/2022, successivamente modificata con DET-AMB-2022-3287 del 29/06/2022, di cui all'art.208 del D.lgs.152/06 rilasciata da ARPAE alla ditta Metalferro Srl, con sede legale in Via Nazionale per Carpi Centro n. 309, 41123 Modena e sede operativa Via Lombardia n. 28, 41012 Carpi (MO), relativa all'impianto di recupero (operazioni R13 e R12 di cui all'allegato C alla Parte Quarta del D.lgs. 152/06) di rifiuti non pericolosi sito in Via Lombardia n. 28, 41012 Carpi (MO) come nel seguito specificato:

- l'impianto deve essere gestito in conformità alla configurazione impiantistica riportata nell'elaborato grafico "Layout gestione rifiuti - agosto 2022";

- la **prescrizione n. 3** dell'Allegato Rifiuti è sostituita dalla presente:

3. i rifiuti, le operazioni di recupero e i corrispondenti quantitativi autorizzati sono di seguito elencati:

RIFIUTI NON PERICOLOSI AUTORIZZATI ALL'OPERAZIONE R12 E ANNESSA MESSA IN RISERVA R13

CODICE EER	TIPOLOGIA RIFIUTO	Q. MAX. ISTANTANEO AUTORIZZATO ALLA MESSA IN RISERVA		Q. MAX. ANNUALE AUTORIZZATO ALLA CERNITA
		t	mc	t/a
150106	Imballaggi in materiali misti	20	40	1000

RIFIUTI NON PERICOLOSI AUTORIZZATI ALLA MESSA IN RISERVA R13

CODICE EER	TIPOLOGIA RIFIUTO	Q. MAX. ISTANTANEO AUTORIZZATO ALLA MESSA IN RISERVA		Q. MAX. ANNUALE AUTORIZZATO ALLA MESSA IN RISERVA
		t	mc	t/a
150101	imballaggi di carta e cartone	5	10	150
150102	imballaggi di plastica	5	10	50
150103	imballaggi in legno	5	10	300
TOTALE		15	30	500

- b. di fare salve tutte le prescrizioni, disposizioni ed obblighi contenuti nella DET-AMB-2022-385 del 27/01/2022, successivamente modificata con DET-AMB-2022-3287 del 29/06/2022, per le parti non oggetto di modifica con il presente atto;
- c. di stabilire che il presente atto costituisce parte integrante e sostanziale dell'autorizzazione unica n.DET-AMB-2022-385 del 27/01/2022, successivamente modificata con DET-AMB-2022-3287 del 29/06/2022, e come tale va conservato unitamente ad esse ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo;
- d. di stabilire che, **nel termine di 60 giorni** dalla data del presente atto, le **garanzie finanziarie** devono essere aggiornate in riferimento alle disposizioni del presente atto e della presente prescrizione. In alternativa la ditta può prestare, per l'esercizio dell'impianto in oggetto, una nuova garanzia finanziaria secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 1991 del 13 ottobre 2003, con le modalità di seguito elencate:
- l'importo delle garanzie finanziarie da prestare a favore di Arpae - Direzione Generale - via Po 5 - 40139 Bologna, è pari a complessivi **95.000,00 €**. L'ammontare della garanzia finanziaria è ridotto:
 - del 40% nel caso il soggetto interessato dimostri di avere ottenuto la certificazione ISO 14001 da organismo accreditato ai sensi della normativa vigente;
 - del 50% per i soggetti in possesso di registrazione EMAS di cui al Regolamento CE 1221/09; in caso di certificazione, la ditta è tenuta a documentare annualmente il mantenimento della stessa;
 - la validità della garanzia finanziaria dovrà essere pari alla validità del presente atto maggiorata di due anni;
 - con l'appendice della polizza fidejussoria deve essere presentata la dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR.445/2000 con cui il firmatario per conto dell'ente fideiussore dichiara di essere in possesso dei necessari poteri di firma, completa di copia del documento di identità in corso di validità;
 - il contraente, analogamente, dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione con la quale il firmatario della polizza dichiarerà di essere legittimato a sottoscrivere la polizza, allegando copia del proprio documento di identità in corso di validità;

- le dichiarazioni di cui alle lettere c) ed d) sopra riportate dovranno essere allegate all'originale della appendice alla polizza;
 - la comunicazione di avvenuta accettazione, da parte di Arpae, della garanzia finanziaria deve essere detenuta unitamente al presente atto ed esibita ad ogni richiesta degli organi di controllo;
 - il mancato rispetto di quanto previsto al presente punto comporta, previa diffida, la revoca dell'autorizzazione;
- e. di stabilire che l'esercizio dell'attività di gestione rifiuti secondo quanto previsto dalla presente autorizzazione è subordinato/condizionato al rilascio della comunicazione di avvenuta accettazione delle garanzie finanziarie da parte di questa Agenzia;
- f. di precisare che, ai sensi dell'art.208, comma 12, del D.Lgs.152/06, la scadenza del presente provvedimento resta fissata al **28/01/2032** ed è rinnovabile su richiesta dell'interessato, inoltrando formale istanza all'autorità competente con almeno 180 giorni di anticipo rispetto al termine fissato;
- g. di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
- h. di trasmettere copia del presente atto alla ditta proponente, ai componenti della Conferenza dei Servizi ed alla Regione Emilia Romagna – Servizio Rifiuti e Bonifica Siti;
- i. di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, o in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

La Responsabile ad interim del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni
di ARPAE Modena
(Dott.ssa Marina Mengoli)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.